



# Città di Trevi

Provincia di Perugia

## COMUNE DI TREVÌ

Protocollo Num 0011779

in Arrivo

del 07-06-2019 ora 12:38:44

Categoria 2 Classe 3



Al Presidente del Consiglio comunale

p.c. Al Sindaco

p.c. Al Responsabile dell'Area Urbanistica

## OGGETTO: EMENDAMENTO PER PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Il consigliere Paolo Pallucchi

Visto il seguente ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato per il giorno 11 giugno presso la Sala Consiliare del Comune: *"Piano regolatore generale, Parte Operativa. Osservazioni, controdeduzioni e approvazione"*;

Vista la proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 41/2019 presentata al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 76 e 77 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale *"Discussione e votazione di emendamenti e ordini del giorno"*;

Rilevata la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento ai fini di prevedere una modifica alla risultanze della valutazione tecnica dell'osservazione n. 45, confermata dalla Commissione Consiliare *"Politiche del territorio e dello sviluppo"*, si propone che l'osservazione n. 45 così come formulata nella proposta di deliberazione n. 41/2019 sia emendata come segue:

Nella osservazione in esame viene formulata la seguente proposta: *"Si propone quindi di sostituire la classificazione "DbA" con quella "RU", confermando tutte le proposte e le considerazioni espresse nella valutazione per l'osservazione n. 25, incluse quelle relative agli adeguamenti normativi. Nel caso di specie occorre però confermare l'incremento già previsto di 400,00 mq. di Suc, limitando l'altezza a metri 6,50 come per tutti gli insediamenti a monte della Flaminia."*

Tenuto conto le richiamate proposte nell'osservazione n. 25 riportano: *"Sulla base delle valutazioni espresse si propone di modificare e/o integrare l'articolo 56 con i riferimenti legislativi richiamati, specificando che quelli definiscono gli obiettivi da perseguire (co. 1 e co. 3) e che le destinazioni d'uso consentite comprendono anche quelle produttive, in percentuale però limitata al 25%. Per rafforzare la scelta sulla diversa destinazione del tessuto si ritiene più opportuno fissare la quota minima – e quindi vincolante – di Suc da destinare a residenza che si ipotizza al 50% (co. 2) oltre all'obbligo di reperire gli standard corrispondenti alle destinazioni d'uso introdotte (co. 3). Sarebbe altresì opportuno inserire un espresso riferimento agli interventi ammissibili in base alla legislazione prevalente con esclusione delle opere pertinenziali in quanto non consentite dalla ridetta legislazione fino alla definizione del nuovo assetto (nuovo comma)."*

Si propone affinché la percentuale riferita alle destinazioni produttive sia limitata al 10% e che la funzione destinata alla residenza sia consentita entro la percentuale massima del 30% e pertanto la proposta è così riformulata *"(.....)le destinazioni d'uso consentite comprendono anche quelle produttive, in percentuale però limitata al 10% Per rafforzare la scelta sulla diversa destinazione del tessuto si ritiene più opportuno fissare la quota massima di Suc da destinare a residenza che si ipotizza al 30% consentendo per la quota percentuale residua funzioni direzionali, servizi e commercio (...)"*.

Luogo e data,

07/06/19

Il Consigliere/i



**EMAS**  
GESTIONE AMBIENTALE  
VERIFICATA  
Reg. n. IT-000904



Piazza Mazzini 06039 Trevi (Pg)  
C.F. e P.IVA 00429570542  
Tel. 0742.3321 – Fax 0742.332237  
lavoripubblici@comune.trevi.pg.it - www.comune.trevi.pg.it

Il Premio è promosso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da Censis



**PREMIOSCP**  
PRIMO PROGETTI SOSTENIBILI  
E GREEN PUBLIC PROCUREMENT  
2010